commercianti, ai quali mancano per lo più i fondi necessari per aver credito e rendere fruttuoso il lavoro.

Il capitale sociale è fissato ad un milione di lire rappresentato da 20,000 azioni da L. 50 caduna: la durata della Società è di 50 anni.

Le operazioni della Banca consistono nello scontare *biglietti all'ordine*, *pagherò* ed altri effetti commerciali con scadenze non eccedenti i tre mesi e pagabili sulle piazze ove ha sede la Banca nazionale, aprire conti correnti ad interesse, fare anticipazioni sopra valori e mercanzie.

Può pure la Banca emettere *buoni di cassa* a scadenza da un mese a tre anni contra deposito di effetti o di altri valori equivalenti, od anche col mezzo di altre garanzie repute idonee dal Consiglio d'amministrazione.

Le azioni sono divise in due categorie, le une sono quelle assunte dai soci fondatori che non godono che dell'interesse del 5 per cento da prendersi sugli utili sociali, le altre sono quelle che oltre l'interesse danno pure diritto ad un dividendo.

Il Consiglio d'amministrazione è composto di 12 azionisti eletti dall'assemblea generale: è nominato dal Consiglio un Direttore che ha la direzione materiale della Banca.

Il riparto degli utili annuali, dedotte le spese e gli interessi del 5 per cento sul capitale, viene fatto nel modo seguente:

- Il 50 per cento agli azionisti della 2^a categoria;
- Il 25 " pel fondo di riserva;
- Il 25 " viene erogato in opere d'incoraggiamento a favore di operai laboriosi ed onesti.

Società generale di credito mobiliare italiano
(via dell'Ospedale, n° 24). — Questa Società approvata con R. decreto 24 aprile 1863 cominciò le sue operazioni in Torino il 1° giugno di quell'anno. Nell'agosto 1866 la residenza della Società fu trasferita a Firenze, rimase per altro una sede a Torino.